

Susan Bugbee, la moglie dell'astronauta Frank Borman, durante gli attimi di tensione precedenti la partenza. Foto qui sopra: il gigantesco *Titan II* si alza dalla rampa 19 di Cape Kennedy lasciando dietro di sé una grande fiammata arancione. Sei minuti e 43 secondi dopo il lancio, la «Gemini 7» entrava in orbita. Il conteggio prima del «via» era durato 300 minuti: gli unici calmi e tranquilli erano gli astronauti, che avevano fatto colazione con un panino e un'aranciata.



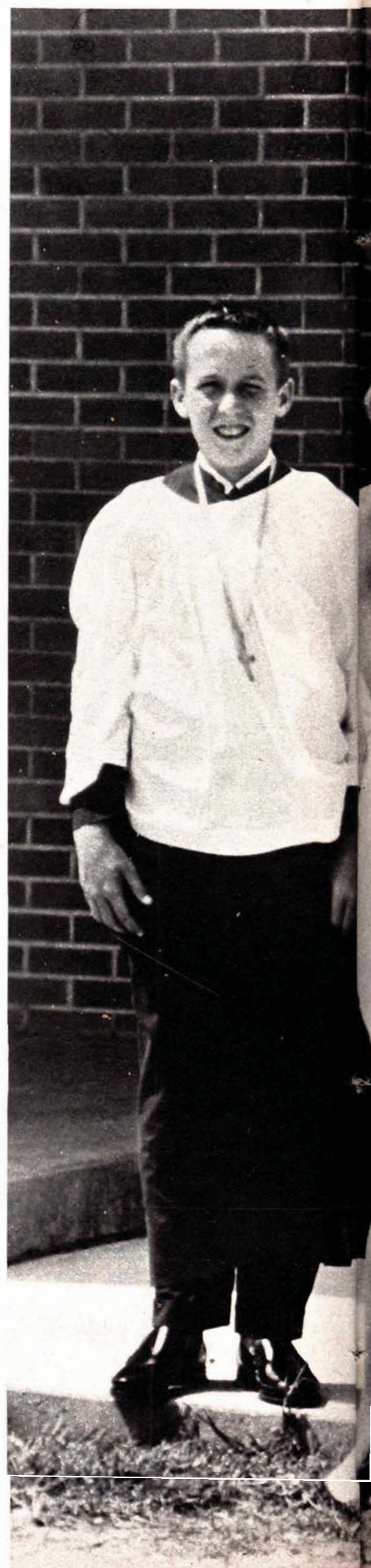
Il lungo volo dei 'gemelli' Borman e Lovell

SPARANO RAGGI LASER E DISEGNANO LA LUNA

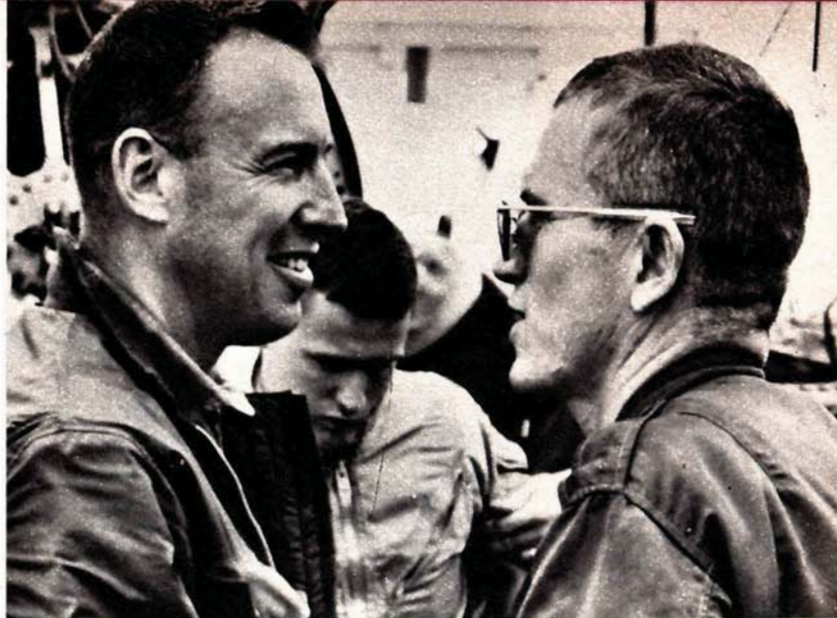
James Lovell avanza verso la torre di lancio: nella sua visiera di plastica trasparente si vedono riflessi gli uomini che lo attendono presso l'ascensore. A differenza di quelle precedenti, le tute degli astronauti del «Gemini 7» non hanno l'elmetto rigido, ma un casco di tela che si apre con una cerniera e forma una specie di cuscino dietro il collo. Lovell ha 37 anni, è tenente di vascello della Marina americana e ha tre figli. Il quarto dovrebbe nascergli in questi giorni, durante il suo lungo volo nello spazio con Borman.

Questo di Frank Borman e James Lovell è il più incredibile carosello spaziale della storia. Per i due astronauti sono in programma 209 albe e 209 tramonti, una nuova tecnica di comunicazioni con le stazioni di White Sands e delle Hawaii mediante pistole che lanciano raggi Laser, una tuta spaziale diversa dalle precedenti e una serie di esperimenti scientifico-medici di importanza fondamentale per il futuro viaggio sulla Luna. Prima di partire Borman e Lovell sono stati radiografati, hanno fatto il bagno in una vasca di acqua distillata, hanno indossato per quarantott'ore un « vestito » speciale e mangiato per un certo periodo cibi contenenti una quantità giornaliera di calcio pari a 800-1000 milligrammi. Seguiranno questa dieta particolare per tutto il volo e per i dieci giorni successivi all'atterraggio. Quando sbarcheranno dalla capsula faranno un altro bagno nell'acqua distillata e consegneranno agli scienziati il loro equipaggiamento, i tovaglioli e gli asciugamani, che saranno analizzati nel laboratorio della Marina a Pensacola. Gli scienziati vogliono sapere perché nei lunghi periodi di assenza di gravità il corpo umano perde una forte percentuale di calcio e perché oltre la ionosfera il cuore accelera i battiti. Borman e Lovell portano inoltre intorno alle cosce alcune fasce pressurizzate e sulla nuca due « encefalometri » per misurare le « onde » del cervello durante il sonno. I due astronauti hanno anche altri compiti: osservare la costellazione delle Pleiadi, fotografare l'estuario dei grandi fiumi e infine disegnare la Luna come appare alle varie altezze: in base ai loro esperimenti, tra pochi anni astronauti più fortunati la raggiungeranno di persona.

L'astronauta in cotta legge le Sacre Scritture



Frank Borman, tenente colonnello dell'aviazione americana è laureato al *California Institute of Technology* ed ha al suo attivo più di 4000 ore di volo con tutti i tipi di aerei a reazione. Quand'è nella sua casa di Seabrook, nel Texas, ogni domenica mattina indossa la cotta e nella chiesa episcopale di San Cristoforo (foto qui sopra) legge ai fedeli dal pulpito le Sacre Scritture. Anche i figli (foto a destra), lo aiutano durante il culto: come il padre e la madre, Frederick ed Edwin sono molto religiosi e frequentano la parrocchia.



James Lovell e Frank Borman al Centro spaziale di Houston, nel Texas: come i loro compagni Cooper e Conrad, essi sono stati abbinati nel volo del «Gemini 7» perché legati da amicizia sin dalla gioventù.



James Lovell è stato uno dei migliori allievi dell'Accademia Navale di Annapolis. Prima di arruolarsi in Marina aveva frequentato l'Università del Wisconsin, dimostrandosi particolarmente dotato per gli studi di ingegneria. Sapendo che la sua missione sarebbe stata sicuramente molto lunga e impegnativa, egli ha già preparato l'albero di Natale insieme con la moglie e con i figli Bartie, Jay e Susan Kay (qui sopra). « Quando scenderò dalla capsula », ha detto loro prima di partire, « verrò subito a casa ad accendere le candeline. »

EPOCA

Settimanale politico di grande informazione

DIRETTORE NANDO SAMPIETRO - EDITORE GIORGIO MONDADORI

SOMMARIO

- 20 **LA STORIA NON È SEMPRE TRAGICA**
di Ricciardetto
- 31 **IL LIBRO DEI FIRMATARI**
di Domenico Bartoli
- 34 **FATE NATALE CON LUI**
- 36 **I VERBALI DI DALLAS SONO SPARITI!**
di Guido Gerosa
- 48 **LA POLTRONA SCRICCHIOLA**
- 54 **QUI IL COMUNISMO FA MARCIA INDIETRO**
di Vittorio G. Rassi
- 64 **LA BELLA SCONOSCIUTA DELLA TV**
- 69 **I BEI POSTI (5)**
SAN DIEGO, IL MIRACOLO DEL SOLE
- 91 **FINCHÉ NON AVREMO IL VACCINO ATTEN-**
ZIONE AL MORBILLO
di Ulrico di Aichelburg
- 92 **SINATRA: TRE MILIARDI ALL'ANNO**
di Livio Caputo
- 102 **VOLETE UN'AUTO DA 50 MILA LIRE?**
di Ricciotti Lazzero
- 106 **SPARANO RAGGI LASER E DISEGNANO LA LUNA**
- 110 **BUON VIAGGIO, CAPITANO**
di Giuseppe Grazzini
- 116 **CARISSIMO POZZO**
di Giacomo Maugeri
- 122 **CAGLI, IL PITTORE SGOBBONE**
di Raffaele Carrieri
- 127 **UN GRANDE STUDIO DI HOCHE SUL MA-**
NIERISMO EUROPEO di Luigi Baldacci
- 132 **UN'OTTIMA OCCASIONE PER CONOSCERE**
IL VERO KACHATURIAN di Gino Pugnetti
- 134 **IL DRAMMA INDIVIDUALE FA INGRESSO**
NELLA RESISTENZA di Filippo Sacchi
- 138 **LA SCALA RICORDA GALEFFI, EROE DI**
MONDI PERDUTI di Giulio Confalonieri



A due anni dalla tragedia di Dallas, l'assassinio di Kennedy rimane un mistero. I verbali degli interrogatori di Oswald sono spariti, i documenti e le foto dell'autopsia di Kennedy vengono tenuti rigorosamente segreti, la Commissione Warren ha censurato la testimonianza di Jacqueline Kennedy: da questo numero pubblichiamo una grande inchiesta sui misteri di Dallas.

N. 794 - Vol. LXI - Milano - 12 Dicembre 1965 - © 1965 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Milano, via Bianca di Savoia 20 - Tel. 850.614, 851.141, 851.271 (8 linee e ricerca automatica linea libera) - Ufficio Abbonamenti: tel. 504.743/504.756 - Indirizzo teleg. EPOCA - Milano. Redazione romana: Roma, via Sicilia, 136/138 - Tel. 464.221, 481.585, 471.147, 479.257, 487.951 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800, Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.050. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, Milano (c/c postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/c postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei negozi «Mondadori per Voi»: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Catania, v. Etna 271, tel. 27.18.39; Cosenza, Corso Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Firenze (Prato), p.za San Francesco 26, tel. 2.33.54; Genova, v. Carducci 5r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 20.07; Luca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Milano, Corso Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Milano (Pioltello), v. Roma 42; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Napoli (Capri), v. Camerelle 3, tel. 77.83.58; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, Corso Umberto I 14, tel. 2.62.49; Piacenza, c.so Vittorio Emanuele 147, tel. 3.19.12; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, p.za Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Monte di Pietà 21/f, tel. 51.93.22; Torino, via Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, Calle Stagneri - San Marco 5207, tel. 2.40.30; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia (Mestre), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Viareggio (Galleria del Libro), viale Margherita 33, tel. 4.27.34; Vicenza, c.so Palladio 117 - (Gall. Porti), tel. 2.67.08, Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben) - Giaddat Istiklal 113, tel. 34.439. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 720 per millimetro/colonna.


Istituto
Accertamento
Diffusione

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Long John

Long 3636-65



il whisky
che
si beve
in Scozia

...e che ora
si beve anche in Italia